



## COMUNICATO STAMPA

10 maggio 2017 ore 18.00

Le Luci delle Pietre

Serata di poesia e arte con Dinu Flamând e Savina Tarsitano

Il 10 Maggio 2017 il MARCA ( Museo delle Arti di Catanzaro), nella sala panoramica, ospiterà *Le Luci delle Pietre* progetto artistico del poeta Dinu Flamând e dell'artista Savina Tarsitano, promosso dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e dalla Fondazione Rocco Guglielmo e patrocinato dalla Fondazione di Bogliasco di New York con borse di studio presso il suo centro in Liguria, dal centro d'arte e cultura Espronceda di Barcellona.

*Le Luci delle Pietre*, presentato da Teodolinda Coltellaro è un progetto comune dell'artista calabrese Savina Tarsitano e del poeta romeno Dinu Flamând. Il progetto è un viaggio tra poesia e fotografia, il legame tra due artisti le ombre e i luoghi, in particolare quello ligure, dove Savina Tarsitano e Dinu Flămând si sono incontrati nel 2005 durante il loro soggiorno presso il Centro Studi Ligure per le Arti e le Lettere gestito dalla Fondazione Bogliasco di New York.

Qui sono nate le *Ombre* di Savina più tardi denominate *Icône del Caos*. La mostra internazionale ci conduce dentro le "ombre" di Savina Tarsitano da cui nascono i versi delle poesie di Dinu Flamând. Il progetto è metaforicamente un dialogo tra differenti culture, un tributo ai luoghi, alle ombre rifugio della memoria. *"E' una splendida prova che genera risultati creativi, nati dall'incontro e la cooperazione di due artisti"* (Karl-Erik Norrman, Segretario Generale del Parlamento Europeo della Cultura). *"Sono rari gli incontri essenziali. Sono quasi delle occasioni mistiche. Hanno bisogno di qualcosa di eccezionale. E' possibile*

*che due persone si incontrano e riescano a dialogare con quello che hanno di più bello e nascosto nell'anima? E' il fatto che due artisti così diversi si sono incontrati e (ri)conosciuti, e si sono messi d'accordo per realizzare assieme una mostra di fotografie e un libro di poesia è un miracolo quasi mistico". (Valentin Protopopescu, Rivista Letteraria).*

Le opere di Savina Tarsitano, scelte dal poeta Dinu Flamand fanno parte del ciclo fotografico realizzato durante le residenze dell'artista calabrese presso il Museo di Upernavik, Groenlandia; Progetto Europeo Et in Arcadia Ego, presso il castello di Coswig (Anhalt) e il palazzo di Bereguardo; Programma Odissea promosso e gestito dalla *Association des Centres Culturels de Rencontre* di Parigi (ACCR) con il sostegno del Ministero francese per la Cultura e la Comunicazione, presso il *Nordic Institute for Contemporary Art* in cooperazione con il Governing Body di Suomenlinna, (Finlandia), *Hôpital Caroline* sull'Isola di Frioul, *Domaine de Fonds Saint-Jacques*, Martinica, *Centre Culturel de Rencontre di Ambronay* (Francia). Il tour europeo è stato inaugurato dai due artisti nel 2010 presso *l'Istituto Romeno di Cultura di Berlino* in occasione dell'uscita della nuova antologia *Umbre și Falezze*, pubblicata dalla casa editrice Brumar e illustrata dai lavori fotografici di Savina Tarsitano e dell'antologia *La luce delle Pietre* pubblicata dalla casa editrice Palomar, tradotta e curata dal professor Giovanni Magliocco e la copertina illustrata da Savina Tarsitano. Il tour è proseguito a Roma presso *l'Accademia Romana di Villa Giulia* in collaborazione con la Galleria Gallerati patrocinata dalla Fondazione Bogliasco, dal network europeo dei monumenti storici ACCR, e dal parlamento europeo della cultura, a Torino in occasione del Salone del libro. E' proseguita a Bruxelles ospitata dal centro *The Centre, Edelman* la più grande multinazionale del mondo di pubbliche relazioni di Bruxelles organizzato dall'agenzia d'arte Art-Za col supporto e la collaborazione dell'Istituto Italiano di Cultura e l'Istituto Romeno di Cultura, con il patrocinio personale dell'allora *Ministro della Cultura Frédéric Mitterand e il Ministero francese per la cultura e comunicazione*, la Fondazione di New York Bogliasco e la regione Calabria. La prima fase si è conclusa a Genova in occasione del 15° anniversario della Fondazione Bogliasco. I due artisti dopo una pausa di ricerca si rincontrano nel 2016 a Barcellona e decidono di riprendere il secondo tour mondiale in occasione dell'uscita del libro "*Ombre e Falesie*" tradotto in tedesco nel 2017 ed illustrato dalle opere realizzate presso il Castello di

Coswig, Germania e con un nuovo ciclo di opere e installazioni di arte contemporanea. Il rientro in Calabria, nella terra natale di Savina è di vitale importanza per riappropriarsi dei propri luoghi seguita dal poeta Dinu Flămând, per dialogare ciascuno con le proprie origini, e per ripartire alla scoperta della Transilvania. L'antologia *Umbre și faleze* è un viaggio nel regno delle ombre per sottrarre all'oblio le immagini dei suoi cari scomparsi, e quelle del suo passato, trasfigurandole nella seconda parte in elementi di una liturgia poetica che celebra attraverso le ombre la natura.

**Savina Tarsitano** è nata in Calabria nel 1970; attualmente vive e lavora in Belgio, Spagna, Italia e Caraibi, è stata in residenza artistica per tre anni presso il Castello di Coswig (Anhalt, nelle vicinanze di Berlino), grazie al progetto europeo *Et in Arcadia Ego*, grazie a questo periodo di ricerca una delle sue opere è stata selezionata per la Biennale di Venezia del 2011. Fotografa e pittrice, svolge la sua ricerca artistica dal 2006 ad oggi dedicandosi al progetto artistico *L'Isola che vuoi*, da cui nascono i progetti *l'Architettura emozionale e le Icone del Caos*, grazie al programma *Odissea* promosso e gestito dall'Association des Centres Culturels de Rencontre di Parigi (ACCR) con il sostegno del Ministero francese per la Cultura e la Comunicazione, il Museo di Upernavik in Groenlandia, la Fondazione Bogliasco in Italia e il progetto europeo *Et in Arcadia Ego*. E' selezionata dal centro europeo cinese di Xiamen, Cina e dal League Artistic di New York. La sua ricerca è incentrata sul concetto di "approdo" e si snoda attraverso soggiorni in luoghi a tema, come le isole, le abbazie, i castelli. Le opere, realizzate con differenti tecniche e linguaggi, assumono la forma di "visioni incarnate" attraverso una relazione con l'ambiente che, al di là dei suoi caratteri manifesti, si configura come territorio visivo. Le opere di Savina Tarsitano sono state esposte in Danimarca, Francia, Martinica, Groenlandia, Italia, Germania, Finlandia, Belgio, Olanda, Stati Uniti (Los Angeles), Indonesia, Giappone. Per la sua ricerca artistica ha ottenuto la nomina a membro del Parlamento europeo della Cultura. Diventa co-fondatrice del centro d'arte Espronceda di Barcellona, curatrice e mentore di diversi programmi universitari, tra cui la Royal Academy di Bruxelles. Per la sua ricerca e attivismo per l'arte al centro del cambiamento sociale e per il suo progetto "creatività in movimento" nei Caraibi, Martinica ha ottenuto la nomina di ambasciatrice del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto e Cittadellarte nel 2012.

**Dinu Flămând**, è nato nel 1947 a Susenii-Bârgăului (Romania). E' stato membro fondatore del cenacolo e della rivista "Echinox" e, con Adrian Popescu e Ion Mircea, l'esponente più importante del gruppo "echinoxista". Ha debuttato nel 1906 sulla rivista "Tribuna", successivamente ha seguito i corsi della Facoltà di Filologia dell'Università Babes-Bolyai di Cluj-Napoca, dove si è laureato nel 1970. Nel 1980 chiede e ottiene asilo politico in Francia, dove denuncia il regime romeno attraverso interviste e articoli. Tra i suoi volumi di poesia più significativi: *Apeiron (Apeiron, 1971)*, *Stare de asediu (Stato di assedio, 1983)*, *Viață de probă (Vita in prova, 1998)*, *Tags (Tags, 2002)* e *Frigul intermediar (Il freddo intermedio, 2006)*. La "*Luce delle pietre*" propone una scelta antologica della seconda della produzione poetica di Dinu Flămând. La seconda tendenza si dirige verso una realtà più solare e apollinea, espressa mediante una lingua lineare e astratta che si concretizza in particolare nelle splendide visioni mediterranee del ciclo *Umbre și faleze (Ombre e falesie, 2009 illustrato dalle opere di Savina Tarsitano)*, in cui il poeta fissa la sua parola poetica nella luminosità, quasi metafisica, di elementi ormai pacificati. Lo stesso anno l'università Vasile Goldis in Romania, gli concesse il titolo di Dottore Honoris Causa. Nel 2012, l'Edizioni la Cabra in Messico, annuncia il suo libro *El Frio Intermediario* nella versione d'Omar Lara. Alla fine del 2012 l'edizioni Linteo in Spagna, pubblica un'antologia, *En la querda de tender*, riportato dal quotidiano El Pais che inizia 2013 con la diffusione di una poesia di questa raccolta. Le sue ultime traduzioni rumene sono antologie di vari poeti come Fernando Pessoa, Umberto Saba Samuel Beckett, Carlos Drummond de Andrade, Antonio Gamoneda, Jean-Pierre Siméon e Omar Lara. Riceve il Premio dell'Unione degli Scrittori della Romania per la traduzione di Fernando Pessoa - *Le livre de l'intranquilité*, 2008 e lo stesso premio per la traduzione di Fernando Pessoa -

L'opera poetica nel 2012. Nel 2011, Dinu Flamand riceve il Premio Nazionale di Poesia "Mihai Eminescu". L'ultima antologia di poesie pubblicate: *Innatention de l'attention*, Edizioni Pass Wind 2013, traduzioni rumeno di Ana Flamind, con una prefazione di Jean Pierre Siméon.

**Con il patrocinio di:**



info: MUSEO MARCA Via Alessandro Turco 63 – Catanzaro Orario: 9.30/13.00-15.30/20.00 Lunedì chiuso  
tel. 0961.746797 info@museomarca.com www.museomarca.info